

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO COMPRENSIVO “Francesco d’Assisi”

Via Don A. Belluzzo, 11 - 36056 TEZZE SUL BRENTA (VI)

Tel.:0424 535811

Codice meccanografico VIIC82900P - Codice Fiscale 82003310248

viic82900p@istruzione.it– viic82900p@pec.istruzione.it– www.comprensivotezze.edu.it

Progetto PNRR - Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - CUP: I94D23002960006

Titolo progetto: STEM e Multilinguismo per l’innovazione

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39238

CUP: I94D23002960006

Oggetto: Determina di avvio/indizione di una procedura di affidamento diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e del D.L. n.77/2021, mediante Trattativa Diretta sul MEPA e finalizzata alla fornitura di materiale di consumo per la didattica da utilizzare nell’organizzazione e svolgimento dei corsi di formazione per il potenziamento delle competenze, relativi al progetto in intestazione, secondo le istruzioni operative emanate dal MIM Prot. AOOGABMI 132935/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l’art. 224 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “Disposizioni ulteriori”;

VISTO l’art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

VISTO in particolare l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e

Firmato digitalmente da EMMANUELE ROCA

dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 32850 del 28/02/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-39238 dal titolo “STEM e Multilinguismo per l’innovazione” per un importo pari a € 83.161,73;

VISTA la delibera n. 15 del 29/01/2024 del Collegio dei Docenti di adesione e di approvazione del Progetto PNRR “STEM e Multilinguismo per l’innovazione” - VIIC82900P - M4C1I3.1-2023-1143-P-39238 - di cui al DM 65/2023 “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” e di inserimento nel PTOF;

VISTA la delibera n. 9 del 08/04/2024 del Consiglio di Istituto inerente l’adesione al Progetto “Stem e multilinguismo per l’innovazione” – D.M. 65/2023 CUP: I94D23002960006 per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e la realizzazione del progetto stesso;

VISTA la delibera n. 10 del 08/04/2024 del Consiglio di Istituto inerente la formale assunzione a bilancio nel Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2024 del finanziamento relativo al Progetto Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-39238 rientrante nell’ambito delle azioni finanziate con il PNRR e che il predetto finanziamento pari ad € 83.161,73, è iscritto in conto competenza nel modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” – voce 03 - “Altri finanziamenti dell’Unione europea”, istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” con categoria di destinazione A.3 Didattica istituendo la specifica voce di destinazione “Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39238 - CUP: I94D23002960006”;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 2156 del 20/03/2024;

PRESO ATTO che con decreto prot. n. 2158 del 20/03/2024 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Emmanuele Roca;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), il principio della parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto che il presente affidamento sarà conforme ai CAM previsti dalla normativa vigente;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

CONSIDERATO che sarà richiesto all’operatore economico l’impegno a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli

Firmato digitalmente da EMMANUELE ROCA

obiettivi ambientali (“Do No Significant Harm” – «DNSH»), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ai Criteri Ambientali Minimi;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento di Istituto dell'Attività negoziale ai sensi del D.I. 129/2018 di cui alla Delibera del CdI n. 59 del 25/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;

VISTA l'integrazione al Regolamento attività negoziale “integrazione ai sensi art. 50 Dlgs 36/2023” di cui alla Delibera 14 del CdI n. del 08/04/2024;

VISTA l'Integrazione al Regolamento di Istituto per l'Attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 di cui alla Delibera del CdI n. 94 del 10/05/2023;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO quanto disposto l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il cui testo si riporta integralmente: 1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante “*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”;

VISTE le richieste pervenute dai formatori-tutor interni dei corsi avviati con gli alunni dell'istituto;

CONSIDERATA la necessità dell'Amministrazione Scolastica di procedere alla fornitura di materiale di consumo per la didattica da utilizzare nei percorsi formativi avviati;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO della non esistenza di convenzioni CONSIP attive in merito alla categoria merceologica afferente alla procedura di cui alla presente determina (documentazione agli atti prot. n. 1851 del 07/03/2025);

DATO ATTO che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da CONSIP SPA non risultano iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare al termine della procedura di cui alla presente determina (documentazione agli atti prot. n. 1851 del 07/03/2025);

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, rubricato “*Responsabile unico del Progetto*” e l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei “*Conflitti di interessi*”;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante “*Attività del Rup*”;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) che considerato lo strumento di acquisto scelto (Trattativa diretta), la richiesta e l'invio della corrispondente scheda ANAC sarà possibile solo successivamente alla ricezione ed esame delle offerte;

VISTO il Programma annuale E.F. 2025 approvato dal CdI con delibera n. 45 del 10/01/2025;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si autorizza l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA.
La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di materiale di consumo per la didattica da utilizzare nei percorsi formativi avviati con gli alunni.

Art. 3

L'importo totale massimo della spesa è determinato in € 854,00 (ottocentocinquantaquattro/00) comprensivo di IVA.

Art. 4

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.22 – Investimento M4C1-3.1 Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – DM 65/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39238 - CUP I94D23002960006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva in considerazione dell'importo ridotto dell'affidamento della fornitura e della comprovata solidità dell'operatore economico.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale RUP il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Emmanuele Roca;

Art. 7

Il presente atto per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, viene pubblicato all'Albo on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Scuola www.comprensivotezze.edu.it e conservato firmato agli atti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico pro tempore

Prof. Emmanuele Roca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa